

come il rifiuto della specie umana da coloro che li scortavano, erano stati sforzati a quel crudele ministero, ed a qualche cosa di più atroce ancora in precedenza. Guai a chi avesse ricusato, a chi avesse solamente osato manifestare la sua avversione! sarebbe stato al certo immolato dai suoi carnefici. Coll'impronta del dolore sulla fronte, col fiele nell'anima, morti di stenti, coperti appena di cenci, vedevansi quei guerrieri, che tante palme avevano raccolte, chi privo di taluno de' suoi membri pel gran freddo che regnava quell'anno in Macedonia, chi mutilato dal ferro nemico, tutti infine estenuati e miseri traendo a fatica una detestata esistenza. Movevano i passi loro per quell'immensa città, degni d'ammirazione pel fermo contegno che la rimembranza della passata gloria prestava loro per un istante.